

Anno XXIV

Supplemento al n. 47 del 28 febbraio 2023

Sommario

### **affari istituzionali**

lascito mariani, le precisazioni della regione

### **agenda digitale**

### **agricoltura**

"csr...in cammino", oggi lunedì 20 febbraio a gualdo tadino ultima tappa del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

### **cultura**

cultura: bandi musei e welfare culturale, finanziati 10 progetti

### **economia**

Giunta regionale approva rifinanziamento dell'avviso MySelf PLUS

50° sviluppumbria: lunedì 27 febbraio, a palazzo donini, convegno celebrativo del cinquantesimo anniversario della società per lo sviluppo economico della regione umbria. evento promosso da regione umbria e sviluppumbria

ast: presidente tesei, assessore fioroni, sindaco di terni latini e presidente ast arvedi incontrano in regione rappresentanze sindacali. fatto il punto su situazione accordo di programma

a palazzo donini celebrati i 50 anni di sviluppumbria. tesei: "negli ultimi tre anni, con la razionalizzazione della gestione dell'agenzia, abbiamo ottenuto ritorni importanti di efficienza". sciurpa: "spronati dall'orgoglio di essere al servizio delle aziende umbre"

### **energia**

approvata legge regionale su concessioni grandi derivazioni idroelettriche, soddisfazione del vicepresidente morroni: l'umbria



ora dispone di un atto di grande importanza che incrementa risorse e investimenti a beneficio dei territori

## infrastrutture

assessore melasecche: apre il cantiere sulla strada statale 452 "della contessa", risultati importanti grazie al confronto continuo della regione con anas. incontro per valutare la possibilità di ridurre i tempi del doppio intervento su viadotto e galleria. la sicurezza innanzitutto

programma manutenzione e riqualificazione rete stradale anas in umbria, giovedì 23 febbraio conferenza stampa a palazzo donini (ore 11.30) su risultati 2022 e piano cantieri 2023

prosegue l'opera di riqualificazione delle strade statali umbre gestite da anas, presentato in regione il piano cantieri 2023

galleria della guinza, il commissario approva il progetto definitivo per l'attivazione di quella struttura e dà mandato all'anas di procedere

strada statale gubbio-pian d'assino, consegnati oggi i lavori del I stralcio "mocaiana-pietralunga". assessore melasecche: finalmente al via cantiere di un'opera attesa da anni

## politiche di genere

premio tesi laurea "laura cipollone", aperto bando del centro pari opportunità della regione umbria rivolto a laureate e laureati anno accademico 2021/2022

## politiche sociali

disabilità: per presidente osservatorio regionale "l'obbligo delle auto elettriche dal 2035 rischia di discriminare persone con disabilità e anziani"

presidente tesei: approvato il "bonus neo mamme", regione umbria introduce nuova misura a favore delle famiglie

donna disabile morta a cascina: presidente dell'osservatorio regionale Paola Fioroni, "continueremo a lavorare sulla prevenzione"

## sanità

sanità, approvato il piano unico di formazione regionale 2023

malattie rare, i progressi della ricerca in umbria e la promozione di nuove terapie: giornata formativa a villa umbra



## scuola

bando per la sicurezza e la riqualificazione delle scuole, sette comuni e la provincia di perugia ammessi a finanziamento. l'assessore agabiti: "stanziati altri 16 milioni di euro per l'edilizia scolastica"

## sicurezza

polizia locale, giunta regionale approva piano formativo 2023-2024; assessore melasecche: corsi su tematiche prioritarie e nuove sfide per dare risposte sempre più efficaci in materia di sicurezza stradale e urbana

## trasporti

aeroporto "san francesco d'assisi", martedì 21 febbraio conferenza stampa a palazzo donini

aeroporto, tesei: "obiettivi piano industriale raggiunti con un anno di anticipo. 2022 da record con 370mila passeggeri, ora investimenti per 850mila euro sull'aerostazione per il traguardo dei 500mila passeggeri"

nasce spoletto link, presentato il nuovo servizio combinato treno+bus per il centro storico della città. assessore melasecche: spoletto al centro di progetti fondamentali per potenziare e migliorare collegamenti ferroviari e viari

## turismo

ex ferrovia spoletto-norcia e ciclovia del nera: la regione stanziava 9,5 milioni di euro per potenziare i due percorsi. nascerà una pista ciclabile lungo il fondovalle del nera anche per le handbike. L'assessore agabiti: "l'umbria è un modello nazionale nel campo dei sentieri turistici sostenibili"

"umbria primavera in cammino", dal 1 aprile al 7 maggio festival diffuso outdoor ne "le terre dei borghi verdi": più di un mese dedicato a escursioni gratuite con i più importanti influencer dei cammini in italia nei 21 comuni umbri aderenti al progetto

## urbanistica

barriere architettoniche, assessore melasecche: nuovo bando rivolto ai comuni con 175mila euro per incentivare la predisposizione dei piani di eliminazione, strumento per garantire piena fruibilità e vivibilità degli spazi urbani a tutti i cittadini



## **affari istituzionali**

### **lascito mariani, le precisazioni della regione**

Perugia, 28 feb. 023 - In riferimento alle notizie stampa in merito al lascito Mariani, la Regione Umbria precisa che:

la somma del lascito trasferita dal Comune di Città di Castello è interamente presente nelle casse della Asl 1 e sinora non utilizzata;

il lascito esprime unicamente la volontà delle sorelle Mariani che se ne faccia uso per "alleviare la sofferenza dei malati" della Comunità tifernate, senza riferimento alla ristrutturazione dell'ospedale;

la struttura dell'ex ospedale San Florido di Città di Castello è patrimonio regionale e non della ASL ed è inoltre priva della destinazione d'uso sanitaria;

l'ipotesi avanzata nel 2018 dal Comune tifernate di provvedere ad uno stralcio dei lavori per utilizzare la struttura come Casa della Salute non è stata valutata fattibile dai tecnici della Regione, in quanto non si può utilizzare un solo piano senza interventi di consolidamento generale, tanto è vero che ad oggi vi è una valutazione tecnica degli uffici regionali, per la sistemazione della struttura, quantificabile in 32 milioni e 665 mila euro.

## **agricoltura**

### **"csr...in cammino", oggi lunedì 20 febbraio a gualdo tadino ultima tappa del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027**

Perugia, 20 feb. 023 - Appuntamento finale oggi a Gualdo Tadino del ciclo di incontri promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, il Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria, e dare diffusione alle opportunità che questo strumento offre alle imprese agricole e agroalimentari per il prossimo quinquennio, grazie alla significativa dotazione finanziaria di circa 535 milioni di euro.

"CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso", è questo il titolo dell'iniziativa, farà tappa oggi, lunedì 20 febbraio, a Gualdo Tadino, alle 16.30, al Teatro Talia. All'incontro, organizzato insieme al GAL Alta Umbria, parteciperanno i principali attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento.

Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, Franco Garofalo. Ad aprire il confronto-dibattito il sindaco Massimiliano Presciutti e Monia Ferracchiato, vice presidente del GAL Alta Umbria. Il programma prevede, inoltre, l'intervento di Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento DIPEISR (Dipartimento politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale).



Prenderanno parte al dibattito i rappresentanti di Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Organizzazione interprofessionale dell'Olio.

L'incontro sarà concluso dal concerto del violoncellista Andrea Rellini, con le animazioni di Giada Fucelli. A conclusione, una degustazione di prodotti locali.

La roadmap dello sviluppo rurale, articolata in dodici appuntamenti sul territorio regionale, ha visto la partecipazione di oltre mille persone. Gli incontri precedenti si sono svolti a Città di Castello, Orvieto, Spoleto, Todi, Terni, Gubbio, Amelia, Foligno, Città della Pieve, Perugia, Norcia.

## **cultura**

### **bandi musei e welfare culturale, finanziati 10 progetti**

Perugia, 28 feb. 023 - Sono 10 i progetti finanziati nel corso del 2022 dalla Regione Umbria grazie ai due bandi "Musei e welfare culturale": lo rende noto l'assessore regionale alla Cultura, Paola Agabiti, sottolineando che "con questa iniziativa la Regione ha voluto sostenere dei progetti legati alla promozione dei musei e dei luoghi della cultura e iniziative destinate alle famiglie e alle comunità con presenza di soggetti svantaggiati o in situazione di vulnerabilità, con la finalità di coniugare arte, cultura ed inclusione sociale".

"Il 2022 - ha detto l'assessore - rappresenta una sorta di sperimentazione per la quale complessivamente sono stati concessi contributi regionali pari a 174 mila 558 euro, che hanno garantito la copertura dell'80 per cento dei costi dei progetti realizzati e portati a termine nel corso dell'anno. L'obiettivo è di riproporre i bandi anche per l'anno in corso".

"La situazione di grave crisi determinata dall'emergenza sanitaria - ha proseguito l'assessore - ha fortemente condizionato la piena ripresa del settore culturale, ma ancora più forti sono le conseguenze sul piano sociale. In particolare i soggetti più fragili infatti, hanno risentito degli effetti negativi delle restrizioni imposte dalla pandemia".

Proprio per evitare il rischio dell'isolamento delle fasce più a rischio i principali obiettivi dei bandi erano:

attivare nuove responsabilità sociali degli operatori culturali nei confronti della comunità del territorio di riferimento, in particolare laddove siano presenti soggetti svantaggiati o in situazione di vulnerabilità;

sviluppare, ampliare e consolidare il capitale relazionale delle organizzazioni culturali;

sostenere lo sviluppo di reti o rafforzare le esistenti fra strutture e operatori culturali.

Le proposte e i progetti ritenuti meritevoli e validi potevano beneficiare di un contributo massimo di 6.000 euro, aumentabili ad un massimo di 18.000 euro in caso di progetti presentati in associazione da parte di due o più soggetti.



Destinatari del bando sono state le micro, piccole e medie imprese culturali, i soggetti aventi forma giuridica no profit, che perseguono la gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali, le attività artistiche in tutte le discipline.

L'obiettivo dei bandi era finanziare iniziative culturali anche innovative studiate e seguite da terapeuti riconosciuti esperti in diverse discipline artistiche che potessero coinvolgere attivamente i cittadini e le comunità con presenza di soggetti svantaggiati anche nell'ambito di case di riposo/Rsa, comunità terapeutiche, residenze protette, case famiglia, centri diurni per soggetti con disabilità fisica/cognitiva.

Le associazioni umbre che hanno presentato i progetti singolarmente, o come capofila di associazione sono: Aglaia Associazione per l'Assistenza Palliativa OdV di Spoleto, Edicola 518 Impresa Sociale Soc. coop. di Perugia, Associazione Freemocco Aps di Deruta, Associazione Atlas Onlus di Perugia, Ecomuseo del Tevere Associazione senza scopo di lucro di Perugia, Associazione Acqua di Porano, CRHACK LAB Foligno 4D OdV di Foligno, MECENAUTA di Piselli Matteo di Perugia, Archeoares di G. Serone e Co. Snc di Terni, Alba Soc. Cooperativa Sociale di Acquasparta (TR).

Le iniziative proposte hanno interessato i seguenti musei: Palazzo Collicola e biblioteca Spoleto, CIAC e Calamita Cosmica Foligno, MACC Torgiano, Parco sculture Brufa, Palazzo, Baglioni Torgiano, Museo Ceramica Deruta, Museo Città Bettona, Ecomuseo Tevere, Museo Giocattolo Perugia, Museo Ovo Pinto Baschi, Palazzo Cesi Acquasparta, Museo Diocesano Foligno, Antiquarium Corciano, Museo Pesca San Feliciano, Museo Eroli, Rocca Alborno e Biblioteca Narni, Palazzo Cesi Acquasparta, Museo del vetro di Piegaro.

## **economia**

### **Giunta regionale approva rifinanziamento dell'avviso MySelf PLUS**

Perugia 22 feb. 023 - Nella seduta odierna la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, ha approvato il rifinanziamento dell'avviso MySelf PLUS, un bando dedicato alla creazione di impresa che passerà da 1.000.000 di euro a 2.500.000.

"In questo periodo caratterizzato da incertezze e volatilità, il nostro tessuto sta dimostrando di avere uno spirito imprenditoriale spiccato - ha detto l'assessore Fioroni - Oltre 80 domande pervenute in una misura che è stata fortemente rinnovata rispetto al passato. Abbiamo aperto la possibilità di presentare progetti alle imprese non ancora costituite, abbiamo aumentato i costi dedicati alla spesa corrente, in considerazione del forte aumento dei prezzi di energia e materie prime, abbiamo deciso di affiancare le imprese con un programma di accompagnamento e tutoraggio, e la risposta del territorio è stata sorprendente, molto più alta della partecipazione mai avuta negli ultimi anni". L'assessore Michele Fioroni ha inoltre aggiunto che "mi rende



particolarmente orgoglioso vedere certi numeri in un bando principalmente dedicato all'impresa femminile e giovanile. Stiamo facendo un'azione di disseminazione all'imprenditorialità, che parte da bandi come il MYSELF PLUS e punta a diffondere, a partire dalle scuole, quelli che sono i capisaldi di un'impresa di successo. Perché fare impresa non dovrebbe più essere una 'impresa' impossibile".

**50° sviluppubbria: lunedì 27 febbraio, a palazzo donini, convegno celebrativo del cinquantesimo anniversario della società per lo sviluppo economico della regione umbria. evento promosso da regione umbria e sviluppubbria**

Perugia, 23 feb. 023 - "1973 - 2023: 50 anni di Sviluppumbria"-.  
La Società per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria celebra i suoi cinquanta anni dalla sua fondazione. L'anniversario della sua costituzione sarà ricordato il 27 febbraio con un convegno promosso da Regione Umbria e Sviluppumbria SpA, che ne ha curato l'organizzazione.

L'iniziativa, fissata per le ore 9.30 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, sarà aperta dai saluti della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, del Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Marco Squarta, e del Prefetto di Perugia, Armando Gradone.

Dopo i saluti verrà riprodotto un video a cura della redazione di BIT, la rivista multimediale di Sviluppumbria, che ha dedicato un numero speciale ai cinquant'anni. Il breve documentario racconta la storia dell'Agenzia dagli esordi al giorno d'oggi, anche grazie a preziose immagini d'archivio fornite da Rai TGR - Umbria.

A seguire sono previsti gli interventi di Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, Gianfranco Cavazzoni, già Professore Ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Michela Sciorpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA e Mauro Marini, Responsabile funzioni operative di Sviluppumbria SpA, che si confronteranno nell'ambito di un primo panel dedicato a "Passato, presente e futuro di Sviluppumbria" con la moderazione di Giovanni Parapini, Direttore sede regionale RAI per l'Umbria.

Le testimonianze del tessuto produttivo ed imprenditoriale regionale saranno raccolte da Giacomo Marinelli Andreoli, Direttore Umbria TV, che modererà un secondo panel in cui interverranno i rappresentanti di Confindustria, Federalberghi, Confartigianato, CNA, Confimi, Confapi e Camera di Commercio dell'Umbria.

Concluderà i lavori la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

**Ast: presidente tesei, assessore fioroni, sindaco di terni latini e presidente ast arvedi incontrano in regione rappresentanze sindacali. fatto il punto su situazione accordo di programma**



Perugia, 23 feb. 023 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, il Sindaco di Terni, Leonardo Latini, e il presidente AST Arvedi, il cavalier Giovanni Arvedi, hanno incontrato oggi a Palazzo Donini le rappresentanze sindacali. Appuntamento nel quale la Regione ha fatto il punto della situazione, anche attraverso una puntuale cronistoria, in merito all'Accordo di programma, tappa fondamentale per la concretizzazione del Piano industriale già varato dalla proprietà e che prevede un investimento complessivo di 1 miliardo di euro. La proprietà, raccogliendo l'invito dei sindacati, successivamente incontrerà, nella sede dell'Ast, le parti sociali per un confronto e per esporre il Piano stesso in maniera dettagliata.

Oggi è stata ribadita la grande attenzione della Regione ai temi ambientali e di innovazione. "L'Umbria - ha sottolineato in apertura di intervento la Presidente Tesei - punta molto sulla sostenibilità di cui è portabandiera e modello in Italia. Per questo, ritengo che lo sviluppo industriale di Ast e l'aspetto ambientale, da recuperare rispetto al passato, devono andare di pari passo. Ho chiesto all'azienda, trovando disponibilità in tal senso, uno sforzo di investimento ed attenzione".

In merito alle fondamentali politiche energetiche, che vedono comunque una situazione generale in miglioramento, è stata sottolineata la necessità di una programmazione a lungo respiro in grado di non condizionare la futura produzione. Politiche, anche queste, che fanno parte dell'Accordo di programma di cui si è ripercorso l'iter fin qui intrapreso, che vede come tappe fondamentali fine luglio 2022 quando presso il Ministero per l'Ambiente e la Sostenibilità Energetica si è tenuto un incontro tra l'Azienda, il MASE, il Ministero per le Imprese e il made in Italy, Invitalia, Regione Umbria e Comune di Terni per discutere delle modalità di sostegno della proposta di investimento per un piano di riconversione e messa in sicurezza del sito e degli impianti Ast, con quantificati investimenti dell'azienda di circa 960 milioni di euro. In quella sede è stata confermata la necessità di tempi rapidi, strumenti adeguati e risorse certe in merito alle esigenze dell'azienda con particolare riferimento al Pnrr (idrogeno) e investimenti a finalità ambientali. A quell'incontro ne è succeduto un altro ad inizio ottobre 2022, ponendo temi tecnici, amministrativi e procedurali, molto precisi, e suggerendone anche soluzione. Il Ministero, successivamente è stato estremamente rassicurante sia sul procedimento, che sulla disponibilità di strumenti agevolativi.

Lo scorso 19 gennaio si è tenuta un'ulteriore riunione presso il Ministero dell'Ambiente, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti per esaminare lo stato dell'arte rispetto all'avanzamento delle attività. Sono state così confermate le strette interlocuzioni in corso tra i Ministeri e l'azienda, rispetto alla strumentazione agevolativa da mettere in campo, ed è



stato indicato come orizzonte temporale per la conclusione delle attività di competenza dei Ministeri, lato tecnico, la fine del mese di febbraio 2023.

Nel frattempo sta intervenendo il nuovo Temporary Framework Europeo, nato per rispondere alla crisi economica indotta dal conflitto in Ucraina, che potrebbe consentire maglie più ampie per le regole degli accordi di programma, e sulla base del quale sarà portato verso conclusione l'Accordo AST. Accordo che, con il conseguente avvio del Piano industriale, apporterà un notevole beneficio per AST e all'intero territorio regionale, con ricadute in termini economici anche per l'indotto, facendo delle Acciaierie ternane un punto di riferimento europeo.

**a palazzo donini celebrati i 50 anni di sviluppubmbria. tesei: "negli ultimi tre anni, con la razionalizzazione della gestione dell'agenzia, abbiamo ottenuto ritorni importanti di efficienza". scieurpa: "spronati dall'orgoglio di essere al servizio delle aziende umbre"**

Perugia, 27 feb. 023 - Sviluppumbria compie oggi 50 anni. Per commemorare l'anniversario si è tenuto questa mattina al Salone d'Onore di Palazzo Donini un convegno celebrativo promosso da Regione Umbria e dalla sua Società per lo Sviluppo Economico Regionale. L'evento, molto partecipato, è stato aperto dai saluti della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, del Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Marco Squarta e del Prefetto di Perugia Armando Gradone.

A seguire sono intervenuti Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, Gianfranco Cavazzoni, già Professore Ordinario di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, Michela Scieurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA e Mauro Marini, Responsabile funzioni operative di Sviluppumbria SpA, contribuendo ad inquadrare una visione d'insieme del percorso evolutivo della Società nell'ambito di un tavolo dedicato a "Passato, presente e futuro di Sviluppumbria SpA" moderato da Giovanni Parapini, Direttore della sede regionale RAI per l'Umbria. I lavori sono proseguiti con le testimonianze dei rappresentanti del tessuto produttivo raccolte da Giacomo Marinelli Andreoli, Direttore responsabile Umbria TV, che ha moderato un secondo panel in cui sono intervenuti i rappresentanti di Confindustria, Simone Cascioli, Federalberghi, Simone Fittuccia, CNA, Roberto Giannangeli, Confimi, Nicola Angelini e Confapi, Carlo Salvati.

"Siamo qui per celebrare una storia importante - ha detto la Presidente Tesei nell'aprire i lavori del convegno - quella di Sviluppumbria che in cinquant'anni ha saputo accompagnare lo sviluppo economico regionale. Una storia che però ha negli ultimi tre anni subito un'accelerazione grazie alla razionalizzazione che siamo riusciti ad operare nella gestione delle risorse dell'agenzia. Devo ringraziare l'amministratore unico Michela



Sciurpa per il lavoro che ha saputo portare avanti nell'imprimere un importante cambio di passo nella gestione dei bandi regionali, soprattutto nel periodo più acuto della pandemia, e per il supporto che Sviluppumbria ora dà all'amministrazione regionale nel campo della promozione turistica e della gestione dei grandi eventi. Sviluppumbria è ora in grado di rispondere in modo rapido ed efficiente alle mutate esigenze del nostro tessuto economico, con una notevole capacità di interpretare i cambiamenti nel contesto produttivo regionale".

Apprezzamento per il lavoro svolto è stato espresso dal Presidente del Consiglio regionale Marco Squarta, che ha voluto ricordare come Sviluppumbria abbia saputo accompagnare l'economia umbra e il potenziamento delle sue eccellenze. "Si sentiva la necessità - ha dichiarato Squarta durante il suo intervento - di una cabina di regia che investisse nelle idee, sganciato da logiche assistenziali, per supportare gli imprenditori umbri. Questo compleanno deve rappresentare un punto di partenza per raccogliere i nuovi stimoli e le istanze che provengono dai nostri territori e per fare in modo che la nostra regione diventi sempre più attrattiva per fare impresa. Auguro altri cinquant'anni di sfide vinte e successi raggiunti".

"Vivo con grande responsabilità il compito di essere la prima donna a capo di questa storica istituzione, una delle prime società per lo sviluppo economico locale costituite in Italia ed in Europa" ha dichiarato Michela Sciurpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria "Lavorare al suo riposizionamento ha comportato un impegno ampio ed articolato, che ho assunto con la consapevolezza dell'importanza del nuovo ruolo centrale e strategico che la Regione Umbria ha voluto attribuire all'Agenzia nel percorso avviato per il rilancio socioeconomico regionale. Oggi Sviluppumbria è una società profondamente trasformata, punto di riferimento per le imprese e per il territorio e facilitatore di processi complessi. Come da mandato ricevuto dalla Presidente Donatella Tesei, negli ultimi trenta mesi è stata ridefinita la mission della Società per sostenere le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione, attrazione degli investimenti, promozione del turismo e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale; è stato garantito e consolidato l'equilibrio economico e finanziario della Società con due bilanci consecutivi chiusi in utile; è stato inoltre adottato un nuovo modello organizzativo in grado di rispondere con flessibilità e rapidità alle nuove esigenze delle imprese e dei territori. I risultati tangibili ottenuti, misurabili in termini di crescita qualitativa e quantitativa degli affidamenti, sono stati raggiunti in un quadro di costante contenimento dei costi e risparmio di risorse pubbliche. Per questo i miei ringraziamenti vanno anche a tutta la squadra di Sviluppumbria che con dedizione, competenza e spirito di adattamento si è messa in gioco per tradurre in breve tempo le direttive dalla nuova governance."



"Sviluppumbria - ha concluso Michela Sciurpa - si presenta oggi ai festeggiamenti dei suoi 50 anni in perfetta salute, pronta per affrontare nuove sfide grazie alla dimostrata capacità di ascolto, networking e co-progettazione. Programmazione dei fondi europei 21-27, PNRR, sostegno alla doppia transizione ecologica e digitale, costituzione di una nuova task force per l'innovazione e la scoperta imprenditoriale, comunicazione sempre più efficace e trasparente ed ulteriore rilancio delle relazioni esterne. Questi i principali ambiti che impegneranno la Società per costruire insieme il futuro che l'Umbria merita".

## **energia**

**approvata legge regionale su concessioni grandi derivazioni idroelettriche, soddisfazione del vicepresidente morroni: l'umbria ora dispone di un atto di grande importanza che incrementa risorse e investimenti a beneficio dei territori**

Perugia, 28 feb. 023 - Il vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, plaude all'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa, nella seduta odierna, del disegno di legge di proposta della Giunta regionale che disciplina l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Umbria e la determinazione dei relativi canoni.

"Diventa legge - dice Morroni, esprimendo la sua soddisfazione - un atto di grande importanza e qualità, fortemente voluto dalla Giunta regionale, che imprime una svolta rispetto alla precedente normativa e che ci consentirà fin da subito, attraverso la rimodulazione dei canoni a carico dei titolari di concessione, di recuperare preziose risorse che andranno a beneficio dei territori interessati dagli impianti e delle casse regionali, traducendosi in maggiori investimenti per progetti decisivi a favore della comunità umbra".

"Un vivo apprezzamento - conclude il vicepresidente Morroni - per il confronto costruttivo sviluppato in seno alla II Commissione consiliare, sia con i gruppi di maggioranza che con quelli di minoranza, che ha permesso di apportare modifiche migliorative al testo".

## **infrastrutture**

**assessore melasecche: apre il cantiere sulla strada statale 452 "della contessa", risultati importanti grazie al confronto continuo della regione con anas. incontro per valutare la possibilità di ridurre i tempi del doppio intervento su viadotto e galleria. la sicurezza innanzitutto**

Perugia, 21 feb. 023 - Un incontro per valutare la possibilità di ridurre i tempi del doppio intervento, sul viadotto e sulla galleria, sulla strada statale 452 "della Contessa": a promuoverlo, in vista dell'apertura del cantiere, è l'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che



ricostruisce anche i passaggi salienti e l'impegno della Regione per la riqualificazione dell'arteria.

"Dalla presa in possesso da parte dell'ANAS nel 2019 della S.S. 452 'della Contessa' sta proseguendo - ricorda - il programma di pesante riqualificazione di quell'arteria importantissima che collega l'Umbria con le Marche. L'ANAS certifica con i propri progettisti, per ragioni di sicurezza, l'assoluta indifferibilità dei lavori di sostituzione dell'intero impalcato del viadotto le cui travi saranno in acciaio, oltre ai lavori di impermeabilizzazione e riqualificazione della galleria costruita decenni or sono con materiali e criteri costruttivi ben diversi dagli standard attuali".

"L'ANAS - sottolinea l'Assessore - ricorda che le criticità riscontrate in seguito alle ispezioni e alle indagini conseguenti non lasciano adito a dubbi. L'ispezione principale avvenuta il 14 marzo 2022 certifica un IRD (Indice di degrado dell'opera) uguale a 100/100, cioè di massima allerta. Inoltre, l'ispezione eseguita secondo le 'Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti' del 2020 da parte del Consorzio FABRE, in collaborazione con l'Università di Perugia, evidenzia 'gravi criticità sulle selle Gerber'. L'incarico assegnato in data 16 marzo 2022 al prof. Ing. Marco Petrangeli, luminare in tema di ponti a livello nazionale, indica 'un ammaloramento molto avanzato delle seggiole Gerber per percolazione di acque di piattaforma'".

"Cosa ha fatto quindi ANAS? Ha emesso l'ordinanza n. 157/2022 del 17 marzo 2022 - spiega l'assessore Melasecche - con cui è stata istituita una limitazione di transito al centro del viadotto, con senso unico alternato regolato da impianto semaforico, ed ha progettato e finanziato il relativo intervento".

"È evidente a tutti - afferma - che qualsiasi ritardo nell'apertura del cantiere porta non solo al protrarsi di rallentamenti nel traffico, ma anche ad un ulteriore danneggiamento del manufatto. Pertanto alcuni tentativi di creare confusione e rinviare l'opera sono destituiti di qualsiasi fondamento. È facile gridare poi alle responsabilità quando accadono incidenti che possono e debbono assolutamente essere evitati solo con controlli periodici e progetti puntuali".

"La Regione - ricorda ancora - ha preso in mano la situazione alcuni mesi or sono. Ha coordinato con l'ANAS una serie di interventi quanto mai opportuni come la riqualificazione della strada comunale ex-Contessa, su cui passerà il traffico leggero durante i lavori, la cui bitumatura è stata effettuata a carico della stessa ANAS per 300mila euro nonostante non fosse di propria competenza. Ed è stata inoltre la Regione a finanziare direttamente la rimozione della frana rilevante, conseguenza dell'alluvione del settembre 2022, che impediva il completamento di quella bitumatura, stanziando 120mila euro visto che il Comune non interveniva adducendo impossibilità economiche".



"Non solo, l'intervento della Regione - rileva l'Assessore - ha portato ad unificare i due cantieri, quello del viadotto e quello della galleria, prima previsti con interventi separati che verranno entro poche settimane attivati con un'unica impresa peraltro locale".

"L'incontro di mercoledì 22 febbraio, voluto da questo Assessorato, con ANAS, Comune, Associazione Industriali dell'Eugubino-Gualdese è volto - specifica Melasecche - a ridurre al minimo la durata dell'intervento previsto. Auspico che i 12 mesi ipotizzati si possano ridurre a 10 o ancor meno se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, andiamo verso la bella stagione, e non si verificheranno imprevisti".

"Ci sarà, quindi, il ricorso alla viabilità alternativa. Il traffico sulla direttrice Gubbio-Fano - ricorda - sarà deviato sulla strada regionale 298 e sulla SS3 "Flaminia" (Itinerario Gubbio-Scheggia-Pontericcioli). Il traffico pesante di lunga percorrenza potrà invece utilizzare la SS318 (Perugia-Ancona) e la SS3 "Flaminia". Per il traffico locale e residenziale, come detto, potrà essere utilizzata dai veicoli leggere la comunale ex Contessa, secondo le disposizioni del Comune di Gubbio quale Ente proprietario della strada".

L'importo dell'investimento "è rilevante, si tratta di 6 milioni di euro per il viadotto e 3,450 milioni di euro per la galleria. Ringrazio l'ANAS - dice l'Assessore - per l'ampia collaborazione e la professionalità dimostrata anche in questa situazione che preoccupa tutti, ma che deve essere gestita con fermezza ed impegno, nell'unico interesse delle popolazioni residenti così come di tutti gli umbri e i marchigiani che la percorrono".

"Nel frattempo - conclude - la Regione, fatte alcune valutazioni all'interno dei propri uffici tecnici, invierà all'ANAS il progetto predisposto dalla Fondazione Cassa Risparmio di Perugia alcuni decenni or sono per una sua analisi di massima, alla luce delle più recenti normative e dei costi oggi molto rilevanti, al momento sembra superiore ai 400 milioni, in modo da poter decidere in merito all'inserimento nell'elenco delle molte priorità, ferroviarie e stradali dell'Umbria che la Regione sta attentamente monitorando verso la loro graduale realizzazione".

**programma manutenzione e riqualificazione rete stradale anas in umbria, giovedì 23 febbraio conferenza stampa a palazzo donini (ore 11.30) su risultati 2022 e piano cantieri 2023**

Perugia, 21 feb. 2023 - Il programma di manutenzione e riqualificazione della rete stradale gestita da Anas in Umbria, con lo stato di avanzamento al 2022 e la presentazione del piano dei cantieri previsti nel 2023, sarà al centro di una conferenza stampa che si terrà giovedì 23 febbraio, alle ore 11.30, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

Interverranno: Donatella Tesei, Presidente della Regione Umbria; Enrico Melasecche, Assessore regionale alle Infrastrutture e



Trasporti; Matteo Castiglioni, Direttore nazionale Manutenzione Anas; Lamberto Nicola Nibbi, Responsabile Anas Umbria; Andrea Primicerio, Responsabile Gestione Rete Anas Umbria.

Sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle Prefetture di Perugia e Terni, delle due Province, i Comuni (tramite l'Anci) e delle categorie economiche.

**prosegue l'opera di riqualificazione delle strade statali umbre gestite da anas, presentato in regione il piano cantieri 2023**

Perugia, 23 feb. 023 - Procede in Umbria il piano di manutenzione programmata e riqualificazione della rete stradale di interesse nazionale, avviato da Anas (Gruppo FS Italiane) per un investimento complessivo di oltre un miliardo di euro tra lavori ultimati, in corso e programmati. Il 2022 si è chiuso con lavori eseguiti per un importo di oltre 97 milioni di euro, nel 2023 sono previsti interventi per 109 milioni. Sul tratto umbro della E45 sono stati risanati 250 chilometri di pavimentazione su un totale di 300 chilometri.

Il punto sull'avanzamento dei lavori e sui cantieri previsti per l'anno in corso è stato tracciato questa mattina in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, l'Assessore regionale alle Infrastrutture Enrico Melasecche, il Direttore nazionale Anas per la manutenzione Matteo Castiglioni, il Responsabile Anas Umbria Lamberto Nicola Nibbi e il Responsabile Gestione Rete Anas Umbria Andrea Primicerio. Presenti, fra gli altri, il Prefetto di Perugia Armando Gradone, rappresentanti della Prefettura di Terni, delle due Province e dei Comuni umbri, delle categorie economiche.

"Vogliamo evidenziare quanto è stato ad oggi è stato fatto da Regione ed Anas per dotare l'Umbria di una rete stradale adeguata, con una imponente mole di risorse, senza precedenti rispetto al passato - ha detto la Presidente Tesei - Fin dall'inizio del mio mandato è stata una 'via crucis' a Roma, insieme all'assessore Melasecche, per sottoporre all'attenzione l'evidente problema infrastrutturale dell'Umbria e reperire i finanziamenti necessari per il suo superamento. Ringrazio i vertici dell'Anas, l'assessore Melasecche e la struttura regionale per la professionalità e l'impegno grazie ai quali oggi abbiamo già conseguito risultati evidenti nella riqualificazione della nostra rete viaria principale".

"Accanto all'importanza strategica dei lavori di manutenzione straordinaria - ha aggiunto -, priorità alla quale guardiamo è la sicurezza delle nostre strade. Il nostro impegno continua in questa direzione. A breve avremo nuovi incontri con il Ministro delle Infrastrutture Salvini e con i vertici Anas per altri progetti mirati relativi a nuove opere per far uscire l'Umbria dal suo storico isolamento e renderla ben collegata, tramite le strutture viarie e ferroviarie, con il resto d'Italia".



"L'Umbria - ha detto l'assessore regionale Enrico Melasecche - è oggi fra le prime Regioni in Italia per i risultati raggiunti in materia di manutenzione stradale. Sta dando risultati importanti il lavoro che abbiamo portato avanti, con un forte coordinamento con Anas e istituzioni locali. Si tratta di interventi indispensabili di manutenzione ma allo stesso tempo di miglioramento qualitativo che restituiranno all'Umbria, entro il 2025, una rete stradale dalle caratteristiche di una autostrada, senza pagare pedaggio, consegnandoci una realtà infrastrutturale ben diversa da quella che abbiamo ereditata".

"Per ridurre i disagi alla circolazione connessi alle limitazioni al traffico legate ai cantieri, all'Anas - ha rilevato - ho chiesto di fare il possibile per l'organizzazione dei lavori in doppi turni, o con orario prolungato, compresi, ove possibile, anche il sabato e la domenica. Un percorso che è stato condiviso e che verrà attuato anche per l'imminente cantiere sulla strada statale della Contessa relativo al doppio intervento su viadotto e galleria, per restituire alle imprese del territorio, agli umbri e ai marchigiani una strada riorganizzata, consolidata e in assoluta sicurezza possibilmente ancor prima dei 12 mesi previsti contrattualmente. L'impresa è oltretutto umbra e del posto, per cui ci sono tutte le premesse per una ulteriore accelerazione. Non è possibile lavorare di notte sul viadotto per evidenti ragioni di pericolo per le maestranze, salvo il periodo terminale per le bitumazioni e lavori similari".

Nell'illustrare il trend manutentivo di Anas sulla rete nazionale e in Umbria, il responsabile della Direzione Operativa Matteo Castiglioni ha sottolineato "l'andamento positivo dal 2016 al 2022, con un trend altrettanto positivo per quanto riguarda gli investimenti in sicurezza per la rete stradale gestita in Umbria. I finanziamenti copiosi degli ultimi anni hanno consentito una pianificazione di interventi importanti. Le nostre parole d'ordine - ha tenuto a sottolineare - sono condivisione e comunicazione con il territorio, per coordinare gli interventi e contemperare le esigenze manutentive la circolazione stradale. Sono lavori - ha concluso - che rappresentano anche un volano per l'imprenditoria, con ricadute positive per le imprese locali".

"In Umbria - ha spiegato il Responsabile Anas Umbria Lamberto Nicola Nibbi - stiamo realizzando un imponente piano di manutenzione per un investimento di oltre un miliardo di euro, che sta consentendo di rimettere completamente a nuovo gli 808 chilometri di strade che Anas gestisce in questa regione con l'obiettivo di innalzare la qualità delle infrastrutture, i livelli di sicurezza stradale e la durata delle opere nel tempo".

"Nel 2022 - ha aggiunto - abbiamo realizzato lavori per 97,3 milioni di euro di produzione netta e nel 2023 ne prevediamo 109. Sulla E45, dall'inizio del piano abbiamo completato il risanamento profondo della pavimentazione per 250 km di carreggiata su 300 totali e 45 km di nuovo new jersey su 150 totali".



"Per completare tutti i lavori previsti in tempi accettabili - ha rilevato - è necessario un denso calendario di cantieri che comunque vengono avviati in modo scaglionato e graduale secondo un piano pluriennale per garantire la continuità della circolazione e contenere i disagi al traffico".

"Consegneremo all'Umbria una rete stradale completamente rinnovata, con tecniche innovative e materiali duraturi, con altissimi standard di sicurezza e comfort" ha detto il Responsabile Area Gestione Rete Umbria, Andrea Primicerio, parlando di "miracolo" relativamente all'ammontare delle risorse messe a terra rispetto ai circa 3 milioni di euro del passato.

"D'intesa con la Regione - ha confermato - si opererà in modo da ridurre al massimo i disagi conseguenti all'attuazione dei lavori".

**Stato di avanzamento.** Gli interventi riguardano prevalentemente il risanamento profondo della pavimentazione, il risanamento strutturale e il miglioramento sismico di ponti e viadotti, l'ammodernamento delle barriere di sicurezza, l'ammodernamento degli impianti tecnologici, la sostituzione della segnaletica e altre opere complementari.

Dal 2019 a oggi sono stati ultimati da Anas lavori per un valore complessivo di 263 milioni di euro, sono in corso lavori per 259 milioni e di imminente avvio altri 118 milioni, mentre oltre 450 milioni di euro riguardano interventi in fase di progettazione.

Sull'itinerario E45-E55 Orte-Mestre è in corso un piano di riqualificazione ad hoc, avviato da Anas a livello nazionale a partire dal 2016, che coinvolge oltre 400 km di strada in quattro regioni per un investimento complessivo di 1,6 miliardi di euro di cui 600 milioni per il tratto umbro.

Nel tratto umbro dell'itinerario, Anas ha ultimato il risanamento profondo della pavimentazione su 250 km di carreggiata sui 300 totali. Nel 2023 è previsto il completamento della pavimentazione su ulteriori 30 km.

Prosegue anche la realizzazione del nuovo spartitraffico centrale, completata su 45 km sui 150 totali. Nel 2022 è previsto il completamento di ulteriori 45 km. Si tratta di una nuova barriera in calcestruzzo di ultima generazione, progettata e brevettata da Anas, alta 1,20 metri e capace di contenere eventuali urti con uno spostamento molto ridotto, anche in caso di mezzi pesanti.

Per quanto riguarda infine il risanamento strutturale e miglioramento sismico di ponti e viadotti, sono stati ultimati 13 interventi ed è previsto il completamento di altri 6 interventi nel corso del 2023.

L'ammodernamento degli impianti tecnologici in galleria è ultimato sul 100% delle gallerie previste, mentre la sostituzione della segnaletica, già eseguita al 70%, sarà ultimata entro il 2023.



**galleria della guinza, il commissario approva il progetto definitivo per l'attivazione di quella struttura e dà mandato all'anas di procedere**

Perugia, 24 feb. 023 - Il Commissario, Ing. Massimo Simonini, dopo una serie complessa di procedure ha quest'oggi inviato a tutti gli Enti di competenza, Ministero delle Infrastrutture, Regione Umbria, Regione Marche e ANAS, la nota formale con cui "dà mandato a quest'ultima, quale soggetto attuatore, di avviare immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera".

Dopo trent'anni dalla costruzione, quella galleria era diventata simbolo di una burocrazia che a volte appare inconcludente e che ha lasciato lungo il Paese molte opere pubbliche incompiute, galleria ripetutamente citata in negativo come l'emblema di ciò che la politica non dovrebbe mai fare.

"È quindi con soddisfazione che la Regione dell'Umbria - hanno sostenuto la Presidente Donatella Tesei e l'Assessore Enrico Melasecche - apprende la buona notizia, avendo impegnato energie rilevanti con la consorella Regione Marche per conseguire questo risultato. Ringraziamo innanzitutto il Ministro Salvini per aver finanziato con la somma di 150 milioni di euro la realizzazione delle opere indispensabili per raggiungere tale obiettivo, ma anche tutti coloro, dirigenti e funzionari, oltre al Commissario, grazie al cui lavoro oggi possiamo guardare con maggiore fiducia a tutta una serie di cantieri che ripartono. Ci auguriamo che quanto prima si possa aprire anche questo - concludono - per riscoprire finalmente questo nuovo asse di penetrazione dall'Umbria verso le Marche, favorendo scambi commerciali, turismo e sviluppo, assi portanti dell'economia di entrambe le regioni".

**strada statale gubbio-pian d'assino, consegnati oggi i lavori del I stralcio "mocaiana-pietralunga". assessore melasecche: finalmente al via cantiere di un'opera attesa da anni**

Perugia, 27 feb. 023 - "Una giornata storica per il territorio eugubino e non solo: potranno finalmente partire i lavori per il primo stralcio dell'adeguamento della Pian d'Assino, nel tratto che va da Mocaiana a Pietralunga. Un'opera attesa da tempo, per il cui sblocco mi sono personalmente impegnato in questi anni, insieme ad Anas, recependo le istanze del territorio". Lo ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche che ha preso parte questa mattina, a Mocaiana di Gubbio, alla consegna da parte di Anas alla ditta vincitrice dell'appalto, il raggruppamento temporaneo di imprese Sposato Costruzioni s.r.l. - Cosedil s.p.a. - Idrogeo s.r.l., dei lavori per la costruzione della variante al tracciato della strada statale 219 "Gubbio e Pian d'Assino" tra Mocaiana e Pietralunga. Una breve cerimonia, alla quale hanno preso parte tra gli altri il responsabile territoriale Umbria di Anas, Lamberto Nicola Nibbi,



il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati e il vescovo di Gubbio, monsignor Luciano Paolucci Bedini.

"È grande la soddisfazione nel vedere oggi concretizzarsi questo importante obiettivo per Gubbio e la migliore sicurezza e accessibilità dei collegamenti del territorio, a beneficio di cittadini e imprese - ha proseguito l'assessore Melasecche - Ringrazio ancora una volta Anas che ha impresso un'accelerazione nell'iter procedurale dell'opera, dopo essersi impegnata a superare i vari problemi intercorsi negli anni, recuperando il progetto esecutivo dell'impresa che nel 2017 aveva vinto l'appalto integrato, per poi tirarsi indietro, e recuperando anche parte del finanziamento per poi bandire la nuova gara".

"L'importo dell'appalto è raddoppiato rispetto ai circa 54 milioni di euro iniziali, a causa dell'impennata dei costi delle materie prime - ha rilevato - fino ad arrivare ad oltre 108 milioni di euro, interamente finanziati".

"Si tratta di un'opera complessa, con 4 gallerie e 4 viadotti - ha detto ancora l'assessore Melasecche - risolutiva per quanto riguarda le problematiche afferenti alla sicurezza stradale. Oggi salutiamo il via libera al cantiere, finalmente la svolta: la durata contrattuale dei lavori è prevista in tre anni e 4 mesi, nel giugno 2026 la Mocaiana-Pietralunga potrà diventare realtà".

La realizzazione del I stralcio "Mocaiana-Pietralunga", della lunghezza di 3,7 chilometri, ricade nel più ampio intervento di adeguamento della tratta "Gubbio- Umbertide" della Strada Statale n. 219 "Gubbio - Pian D'Assino". È il primo dei due stralci dell'ultimo lotto Mocaiana-Umbertide. Si configura come un'opera funzionalmente autonoma, che ricade nel territorio del Comune di Gubbio. Si tratta della prosecuzione della variante già aperta al traffico che dal centro cittadino si estende fino all'abitato di Mocaiana, innestandosi sull'esistente tracciato della S.S. 219.

La sezione stradale adottata è quella di una strada extraurbana secondaria di tipo C1, composta da un'unica carreggiata con due corsie, una per senso di marcia, ciascuna della larghezza di 3,75 m, affiancate da una banchina di 1,50 m, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10,50 metri. Per tale tipologia di strada il DM 05.11.2001 indica un intervallo di velocità di progetto compreso tra i 60 e i 100 km l'ora.

Il tracciato si sviluppa generalmente a monte della strada statale esistente, che corre in destra orografica del fiume Assino, sviluppandosi con una serie di curve di flesso, alternativamente in mezza costa, rilevato e trincea, con una serie di opere d'arte rappresentate sia da viadotti che da gallerie.

Il progetto esecutivo è caratterizzato dall'inserimento di 4 viadotti (Casal del Monte, Sant'Angelo, Fosso Brillì e Assino 2) di attraversamento dei corsi d'acqua principali e di alcune viabilità locali, per una lunghezza complessiva di circa 305 m, pari a circa l'8% dell'intero tracciato.



Il tracciato si caratterizza, inoltre, per la presenza di 4 gallerie (Casal del Monte, Pietralunga 1, Pietralunga 2, Molinello) per una lunghezza complessiva di 1.251 m circa pari a circa il 35% del tracciato. Gli svincoli previsti sono quelli di Pietralunga lato Umbertide e lato Gubbio e il completamento di quello di Mocaiana.

## **politiche di genere**

### **premio tesi laurea "laura cipollone", aperto bando del centro pari opportunità della regione umbria rivolto a laureate e laureati anno accademico 2021/2022**

Perugia, 17 feb. 023 - È aperto il nuovo bando del Centro per le pari opportunità (Cpo) della Regione Umbria per l'assegnazione del Premio per tesi di laurea intitolato a "Laura Cipollone", che del Centro è stata operosa e lungimirante fondatrice. Il concorso - spiegato dal Cpo - vuole contribuire alla sensibilizzazione di studentesse e studenti a confrontarsi con le tematiche delle pari opportunità tra donne e uomini, della cultura della differenza e degli studi di genere e ha la finalità di premiare, valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea che abbiano proposto un rilevante ed innovativo approccio di genere nell'ambito di qualsiasi disciplina di studio e di ricerca.

Il bando è rivolto a laureate e laureati di ogni Facoltà e Corso di Laurea delle lauree triennali, magistrali o magistrali a ciclo unico dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia, in una qualsiasi delle sessioni dell'anno accademico 2021/2022 che abbiano discusso la tesi sulle tematiche individuate dal bando.

Possono inoltre concorrere le residenti e i residenti in Umbria, in possesso degli stessi titoli di studio, che si sono laureate e laureati in Atenei fuori regione in una qualsiasi delle sessioni dell'anno accademico in concorso.

La selezione delle tesi presentate sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dopo la scadenza del bando dall'Assemblea del Cpo e sarà composta da rappresentanti dell'Assemblea stessa.

Il concorso prevede tre livelli di premiazione in denaro: primo premio, 1.050 euro; secondo premio, 700 euro; terzo premio di 350 euro. È prevista, inoltre, la pubblicazione in formato e-book delle tesi che risulteranno vincitrici e delle altre tesi presentate che saranno giudicate meritevoli dalla Commissione giudicatrice.

Il Centro Pari Opportunità mette a disposizione di premiate e premiati anche iniziative di diffusione e di valorizzazione delle tesi attraverso l'utilizzo dei propri canali istituzionali.

Il bando e la domanda di partecipazione sono pubblicati sul BUR (bollettino Ufficiale della Regione) - Serie Avvisi e concorsi, n. 8 del 14 febbraio 2023 e reperibili nel sito del Centro Pari Opportunità (canale Biblioteca delle Donne, sezione Premio Tesi di Laurea <https://www.regione.umbria.it/.../premio-per-tesi-di-laurea>



Per maggiori informazioni si può consultare la sezione dedicata o rivolgersi al Centro per le pari opportunità all'indirizzo di posta elettronica: [pariopportunita@regione.umbria.it](mailto:pariopportunita@regione.umbria.it).

## **politiche sociali**

### **Disabilità: per presidente osservatorio regionale "l'obbligo delle auto elettriche dal 2035 rischia di discriminare persone con disabilità e anziani"**

Perugia, 17 feb. 023 - "Il divieto delle auto diesel e benzina rischia di essere un atto discriminatorio nei confronti delle persone con disabilità e degli anziani. Imporre solo auto elettriche non crea un mercato inclusivo che deve proporre beni usufruibili da chiunque": ad affermarlo Paola Fioroni, Presidente dell'Osservatorio Regionale sulla condizione delle persone con disabilità.

"Il via libera dell'Europarlamento allo stop delle auto diesel e benzina dal 2035 mette a rischio migliaia di aziende e milioni di lavoratori italiani coinvolti nella filiera dell'auto, ma rischia anche di aumentare la discriminazione per il diritto alla mobilità delle persone vulnerabili e con disabilità. Solo in Umbria - spiega Paola Fioroni - il settore dell'industria, tra produzione e indotto, conta oltre 9.000 occupati che potrebbero rischiare il posto di lavoro se l'auspicata transizione energetica del settore automobilistico non sarà in grado di garantire la riconversione del nostro sistema industriale depauperando un know-how nel settore automotive che oggi ci invidia tutto il mondo".

"Fermo restando l'impatto economico ed occupazionale della strategia politico industriale che ha assunto l'Europarlamento, occorre interrogarsi se il mondo dell'auto elettrica sia effettivamente pronto per accogliere le esigenze dei guidatori disabili e delle persone anziane. Quello che sembra essere il futuro dell'automobile - sottolinea la Presidente Fioroni - deve essere necessariamente un mondo futuro di inclusione e sostenibilità. Oggi il divario di prezzo significativo che esiste tra i veicoli a motore termico e gli elettrici è già un elemento fortemente discriminante per le persone vulnerabili, nonostante i contributi già esistenti, ed occorre considerare che un certo tipo di utenza ha bisogno di maggiore spazio a bordo per i propri presidi, che statisticamente la condizione di disabilità e anzianità risulta un facilitatore e acceleratore di povertà e che affrontare l'acquisto e l'adattamento per la guida in base alle proprie necessità per chi vive in una situazione di povertà è di per se' una difficoltà spesso inconciliabile con altre necessità".

"Al maggiore costo d'acquisto occorre poi aggiungere da un lato che, a causa delle tecnologie di bordo installate dalle case costruttrici le auto elettriche sono più complesse di quelle tradizionali da attrezzare con le dotazioni necessarie, come sistemi di sterzo, frenata e acceleratore elettronici con joystick



che sostituiscono pedali e volante, e dall'altro la difficile accessibilità delle colonnine di ricarica. Rimuovere il cavo di ricarica dall'auto e inserire lo spinotto possono anche sembrare gesti elementari, ma non è così per tutti - prosegue la Fioroni - è fondamentale, dunque, creare i presupposti per un mercato che includa tutte le categorie di utenti perché tutelare l'ambiente deve essere una priorità ma rendere ancora più precarie le condizioni delle persone fragili non è sinonimo di sostenibilità. In questo senso occorre infine valutare la normativa sui contributi per l'acquisto e l'adattamento dei veicoli per le persone con disabilità e il modo in cui vengono concepite le misurazioni delle azioni intraprese, per migliorare le future attività di policy making a favore delle persone vulnerabili."

"Le persone con disabilità - conclude - hanno il diritto di tutti i cittadini di partecipare alla transizione energetica con le stesse opportunità anche di essere risorsa".

### **presidente tesei: approvato il "bonus neo mamme", regione umbria introduce nuova misura a favore delle famiglie**

Perugia, 17 feb. 023 - "Abbiamo deciso di introdurre una nuova misura a favore delle famiglie, oltre a quelle già esistenti. Si tratta di un bonus alle neomamme affinché possano conciliare al meglio, durante il primo anno di vita del bambino, le nuove esigenze familiari con quelle lavorative". È quanto affermato dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a seguito dell'approvazione in Giunta proprio del "Bonus Neo Mamme".

Si tratta di un contributo di 1.200 euro che la Regione erogherà alle donne che alla data di scadenza dell'avviso (che sarà pubblicato a breve) abbiano un bimbo di età pari o inferiore ai 12 mesi, che siano residenti in Umbria da due anni, abbiano un Isee massimo di 30 mila euro e che al momento di presentazione della domanda siano occupate (subordinate o autonome) o iscritte al Centro per l'impiego.

L'intervento rientra nella programmazione Por Fse 2021-2027 e prevede un impegno a ripetere il sostegno per 5 anni a fronte di una copertura economica di complessivi di 5 milioni e 700 mila euro (1,14 mln l'anno).

"La misura - ha continuato la Presidente Tesei - nasce dall'analisi degli indicatori demografici umbri che disegnano uno scenario allarmante con un trend calante della natalità, in linea con il contesto nazionale e di molti Paesi europei. Nei primi sei mesi del 2022 le nascite sono calate del 5,1% rispetto al 2021, mentre il tasso di fecondità (numero medio di figli per donna) nel 2021 si è attestato a 1,17, vale a dire ben al di sotto della soglia che assicura il ricambio generazionale (almeno 2,1 figli per donna)".

"L'inversione di rotta sociodemografica in Umbria è da tempo una priorità - ha sottolineato - rispetto alla quale dobbiamo continuare ad intervenire con tempestività a supporto delle



famiglie. In questo qualche segnale incoraggiante arriva a livello di residenti in Umbria dagli ultimi dati disponibili (primo semestre 2022). Spesso queste dinamiche - ha rilevato - dipendono anche dalle incertezze economiche e sociali delle donne e dei giovani, nonché dalle difficoltà di questi ultimi ad accedere e rimanere nel mondo del lavoro. La nascita di un figlio ha, infatti, un impatto economico importante nel nucleo familiare e sulla vita lavorativa".

"La Regione ha così deciso, sin dagli anni scorsi, di investire - ha ricordato la presidente Tesei - su azioni organiche di sostegno alle famiglie, ai giovani adulti e all'infanzia, perché questo vuol dire investire nel futuro dell'Umbria e del Paese. Per questo abbiamo previsto una ampia offerta di servizi a partire da quelli per la prima infanzia fino ad arrivare alle molteplici misure di sostegno messe in atto nell'area sociale e socio educativa, nonché al 'Bonus bebè'".

"Con questo nuovo intervento varato oggi, il "Bonus neo mamme" - ha concluso la Presidente della Regione - si intende intervenire anche a supporto delle donne nel loro duplice ruolo di madri lavoratrici o in cerca di lavoro, attraverso un sostegno economico che viene riconosciuto nel primo anno di vita del bambino".

**donna disabile morta a cascia: presidente dell'osservatorio regionale Paola Fioroni, "continueremo a lavorare sulla prevenzione"**

Perugia, 17 feb. 023 - Esprime dolore e preoccupazione per le tristi vicende che hanno interessato due donne con disabilità a Cascia la presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, Paola Fioroni.

"Con l'auspicio che le forze dell'ordine e gli inquirenti facciano presto chiarezza sui fatti accaduti, garantendo il senso della giustizia e legalità, ci tengo a dire che, a prescindere da eventuali fatti di rilevanza penale che dovessero emergere dalle indagini in corso, ciò che deve far riflettere tutti noi è l'ennesima storia di disagio e solitudine che vede coinvolte le persone più fragili".

"Tutte le persone con disabilità, - afferma la presidente Fioroni - a maggior ragione se a rischio di doppia discriminazione in quanto donne, hanno diritto a vedersi garantite appropriatezza e qualità nei livelli di assistenza diretta o indiretta. L'autonomia e la domiciliarità - conclude Paola Fioroni - devono sempre comunque rientrare in un sistema di sicurezza e protezione. In questo senso continueremo a lavorare per valutare qualsiasi azione mirata di prevenzione e supporto per migliorare sempre di più la condizione delle persone con disabilità e garantire dignità".

**sanità**

**sanità, approvato il piano unico di formazione regionale 2023**



Perugia, 16 feb. 2023 - Il percorso di riordino della formazione continua e aggiornamento in sanità con cui la Giunta regionale dell'Umbria sta accompagnando la riorganizzazione della rete sanitaria, avviato con l'attivazione del Centro unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane, giunge al traguardo con l'approvazione, su proposta dell'assessore alla Salute Luca Coletto, del Piano unico di formazione regionale in sanità 2023. Il Piano è stato al centro di una fase di sperimentazione svolta fra il settembre e il dicembre 2022.

"L'Umbria - sottolinea Coletto - si dota di un modello organizzativo e di un efficace strumento, frutto della condivisione di tutti i portatori di interesse, per innalzare la qualità delle cure e dei servizi garantiti ai cittadini. La formazione è un fattore strategico per sviluppare competenze sempre più specifiche e rispondere sempre più appropriatamente ai bisogni di salute richiesti dal cittadino. Quanto sia importante la sua gestione unica è emerso con forza anche nel corso della pandemia, poiché ha consentito una uniforme e celere applicazione di procedure e protocolli che hanno fatto la differenza nella gestione, cura e nella prevenzione".

Il Piano unico di formazione 2023 è stato elaborato "sulla base del reale fabbisogno formativo, come ad esempio l'esigenza di adottare linee guida e attivare procedure e protocolli comuni e condivisi, in virtù dell'integrazione fra ospedale e territorio e sulla base dei cambiamenti organizzativi dell'assetto sanitario".

"È stato ideato e progettato con l'obiettivo, forse anche ambizioso - afferma l'assessore -, di accompagnare tutti i processi organizzativi e clinici in funzione dei grandi cambiamenti del contesto sanitario odierno su tutto il territorio umbro. Entra inoltre nella piena operatività il Centro unico di formazione, in cui saranno condivisi obiettivi e pianificazione formativa facendo tesoro delle attività portate avanti dal Consorzio Scuola Umbra di amministrazione pubblica di Villa Umbra e dalle Aziende sanitarie regionali".

Articolato in più aree tematiche, il Piano è il risultato del lavoro che ha coinvolto nei mesi scorsi i Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare, la Commissione Tecnico Scientifica appositamente istituita, e i portatori di interesse ai vari livelli. Molti i progetti di formazione presentati, che sono stati accuratamente visionati, alla luce delle linee di indirizzo, dei tavoli interregionali, delle normative vigenti, della programmazione sanitaria regionale, dell'attuazione del Piano Sanitario Regionale, del Piano di Prevenzione Regionale, delle indicazioni del sistema ECM nazionale e del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Le attività riguardanti la gestione e controllo del Centro Unico di formazione regionale in sanità, la progettazione unica tra le Aziende sanitarie e la definizione del Piano unico di formazione



regionale in sanità 2023 sono state attribuite al Servizio Amministrativo Risorse umane del SSR - Direzione Salute e Welfare. La Giunta regionale ha affidato al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica le attività di coordinamento didattico, il tutoraggio, l'accreditamento dei corsi afferenti direttamente alla Direzione Salute e Welfare, le attività di segreteria amministrativa, per ogni corso previsto nel Piano formativo 2023.

**Malattie rare, i progressi della ricerca in Umbria e la promozione di nuove terapie: giornata formativa a Villa Umbra**

Perugia 28 feb. 2023 - Incrementare il livello di conoscenza sulle malattie mitocondriali, dal sospetto al percorso diagnostico fino alla gestione clinica, e avere un aggiornamento scientifico puntuale sui realistici avanzamenti in ambito terapeutico e le prospettive future.

Sono stati questi gli obiettivi della giornata formativa "Assistenza e ricerca sulle malattie rare in Umbria", organizzato e promosso dal Centro Unico di Formazione e Valorizzazione delle Risorse Umane della Sanità della Regione Umbria, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, rivolto a tutti i dipendenti delle aziende sanitarie e ospedaliere regionali.

Dopo i saluti istituzionali dell'amministratore unico della Scuola, Marco Magarini Montenero e della presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, Paola Fioroni, i lavori si sono concentrati attraverso un approccio formativo multidisciplinare.

Al centro la valorizzazione della complessità del tema, perché tocchi diversi effetti delle malattie mitocondriali, ovvero un gruppo articolato di disturbi dovuti alla disfunzione della catena respiratoria.

Le manifestazioni cliniche, come è emerso durante la tavola rotonda che ha visto la partecipazione dei professionisti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer di Firenze, del Policlinico Gemelli di Roma e dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, non sono sempre prevedibili e necessitano di un lavoro in rete.

"In Umbria sono censiti circa 6.500 malati rari" ha detto Paolo Prontera, medico genetista dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e responsabile scientifico del corso di formazione.

"Ogni malato può vivere una diversa condizione e afferire a uno specifico gruppo di malattie rare - continua - Ed è proprio in questo modo che dobbiamo organizzare anche il sistema sanitario regionale, affinché possa dare risposte significative a questi pazienti".

Rispetto ai progressi della ricerca clinica, Prontera è fiducioso: "Si sta facendo molto nell'ambito delle terapie innovative. Parliamo, come detto, di malattie particolarmente complesse da trattare, soprattutto quelle di natura genetica. Tuttavia - prosegue Prontera - stanno emergendo degli aspetti veramente



convincenti soprattutto dalle terapie geniche che ormai sono diventate prassi clinica. Se negli ultimi venti anni abbiamo avuto dei momenti di grande espansione nella capacità diagnostica - conclude - ci aspettiamo che i prossimi rappresentino un momento di sviluppo delle terapie mirate".

Fra i relatori, anche Marco Cicchelli, referente dell'associazione Mitocon Umbria, che ha raccontato il lavoro di sensibilizzazione delle associazioni familiari: "Ci occupiamo quotidianamente di informare cittadini e istituzioni su cosa siano le malattie rare proprio perché è un tema spesso oscuro. L'approccio di molti medici - prosegue Cicchelli - è spesso errato non per loro ignoranza ma perché si tratta di malattie spesso sconosciute e, come abbiamo avuto modo di ascoltare oggi, particolarmente difficili da diagnosticare. Pertanto - conclude - ogni attività formativa e di condivisione di conoscenza è fondamentale per noi e per tutte le famiglie coinvolte".

## **scuola**

**bando per la sicurezza e la riqualificazione delle scuole, sette comuni e la provincia di perugia ammessi a finanziamento. l'assessore agabiti: "stanziati altri 16 milioni di euro per l'edilizia scolastica"**

Perugia, 18 feb. 023 - Sette Comuni umbri e la Provincia di Perugia riceveranno i finanziamenti per l'edilizia scolastica stanziati per l'Umbria nell'ambito del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Rispetto al bando pubblicato dalla Regione lo scorso 11 gennaio per assegnare le risorse tra i Comuni e le Province dell'Umbria, le domande considerate ammissibili e finanziabili riguardano: la scuola dell'infanzia e primaria di Cantalupo a Bevagna, la scuola dell'infanzia di Sferracavallo a Orvieto, la palestra a servizio della scuola elementare di Bastardo a Giano dell'Umbria, la scuola elementare "G. Sordini" a Spoleto, la scuola dell'infanzia di Padule a Gubbio, la scuola "C.F. Coldagelli-D.Cenci" a Scheggia e Pascelupo, il plesso scolastico di Solfagnano di Perugia e, per la Provincia di Perugia, il Liceo "Sesto Properzio" di Assisi.

Aumento della sicurezza degli edifici, miglioramenti antisismici delle strutture e riduzione dei consumi energetici, sono queste le linee di intervento che saranno messe in atto grazie ai finanziamenti stanziati sulla base dei progetti presentati.

"Prosegue l'impegno della Regione nel reperire risorse destinate all'edilizia scolastica - commenta l'assessore regionale alla Scuola, Paola Agabiti -. Dopo la prima tranche di finanziamenti ottenuti a marzo dello scorso anno, continua il piano di miglioramento e adeguamento sismico degli edifici scolastici umbri attraverso lo stanziamento di ulteriori 16 milioni di euro, al fine di renderli sempre più moderni, efficienti e sicuri".

## **sicurezza**



**polizia locale, giunta regionale approva piano formativo 2023-2024; assessore melasecche: corsi su tematiche prioritarie e nuove sfide per dare risposte sempre più efficaci in materia di sicurezza stradale e urbana**

Perugia, 28 feb. 023 - Dai controlli stradali all'intervento in caso di incidenti, dalle verifiche in materia di edilizia e di tutela ambientale, agli aggiornamenti sulle normative che attengono la regolarità della presenza degli stranieri e la cosiddetta "riforma Cartabia": sono alcune delle tematiche che verranno affrontate nei corsi del Piano formativo della Polizia locale dell'Umbria nell'annualità 2023-2024 approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche della sicurezza urbana e Polizia locale, Enrico Melasecche.

"I corsi - rileva l'assessore - saranno incentrati su priorità formative, individuate in seno al Comitato tecnico consultivo della polizia locale, così da corrispondere ai fabbisogni di formazione della polizia locale e allo stesso tempo rendere sempre più efficace e qualificata la risposta in materia di sicurezza stradale e urbana. Il Piano di formazione - aggiunge - si inserisce in un quadro più ampio di azioni della Giunta, che è impegnata anche per aggiornare la legge regionale del 2005 adeguandola ai notevoli mutamenti e alle nuove sfide intervenuti in questi anni".

L'offerta formativa sarà attuata dalla Scuola di Polizia locale "Villa Umbra" della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e riguarderà i seguenti temi: Come fermare un veicolo in sicurezza; Tecniche di rilievo del sinistro stradale; Infortunistica stradale; Tecniche di comunicazione di eventi luttuosi; Modalità di esecuzione degli ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio)/TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e competenze dei vari organi; Normativa che disciplina la permanenza degli stranieri nel territorio italiano; Controlli in materia di edilizia; Polizia ambientale; Aggiornamenti normativi - la "Riforma Cartabia".

La Giunta regionale ha stabilito, inoltre, che sarà attivato un percorso laboratoriale finalizzato alla revisione delle linee di indirizzo in materia di TSO e ASO, attraverso l'offerta formativa regionale in materia sanitaria della Regione Umbria.

I due Servizi regionali coinvolti, "Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei" e "Affari generali della Presidenza, Comunicazione, Riforme, Rapporti con i livelli di Governo, Pari Opportunità", predisporranno e promuoveranno congiuntamente il percorso laboratoriale che verrà svolto nei primi sei mesi del 2023, per poi promuovere l'offerta formativa rivolta specificatamente alla Polizia locale sulle linee di indirizzo in materia di TSO e ASO aggiornate.



## **trasporti**

### **aeroporto "san francesco d'assisi", martedì 21 febbraio conferenza stampa a palazzo donini**

Perugia, 17 feb. 023 - Si terrà martedì prossimo, 21 febbraio, alle ore 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la conferenza stampa in merito ai voli della stagione "Summer 2023", ai nuovi investimenti e ai programmi futuri che riguardano l'aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi".

Saranno presenti la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il Presidente della Sase Spa, Stefano Panato.

### **aeroporto, tesei: "obiettivi piano industriale raggiunti con un anno di anticipo. 2022 da record con 370mila passeggeri, ora investimenti per 850mila euro sull'aerostazione per il traguardo dei 500mila passeggeri"**

Perugia, 21 feb. 023 - Nuove rotte, incremento di quelle esistenti, bilancio del 2022, ma anche e soprattutto prospettive, lavori strutturali e collegamenti futuri. Questi gli assi portanti della conferenza stampa che hanno tenuto a Palazzo Donini la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e il Presidente di Sase spa, società che gestisce lo scalo internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi" Stefano Panato.

"L'aeroporto è l'unico vero acceleratore di breve termine dei collegamenti per una regione atavicamente isolata. Le grandi opere infrastrutturali che abbiamo avviato saranno disponibili con i tempi dei lavori pubblici, mentre l'aeroporto ci consente nell'immediato di collegarci con Italia, Europa e mondo intero". È quanto ha sostenuto la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. "Il 2022 è stato un anno da record - ha sottolineato - 370.000 passeggeri, il 30% in più rispetto a quanto previsto nel piano industriale e primo aeroporto italiano per crescita rispetto al pre Covid (2019), terzo a livello europeo. Un contributo dato al Pil regionale quantificabile nello 0,90% con circa 350 nuovi occupati nell'indotto (stima Defr 2022). Importante anche aver conseguito un solido equilibrio nel bilancio Sase 2022, senza alcuna tensione finanziaria ed aver avvalorato la quota regionale rispetto al momento della ricapitalizzazione del 25%. E gennaio 2023 ha già registrato rispetto allo stesso periodo 2022 un +168%".

La Presidente ha poi guardato al domani iniziando dalle rotte: "Avremo il nuovo collegamento per Cracovia, seconda città della Polonia, prima città commerciale ed industriale del Paese, patrimonio Unesco. Stiamo chiudendo la trattativa per avere nuova rotta dal primo giugno per Olbia per tutta l'estate, 2 volte a settimana. In tutto la stagione prevederà circa 100 voli settimanali di cui il 70% internazionali. Abbiamo poi un aumento delle frequenze dei voli esistenti e la conferma del volo sul hub mondiale di Londra Heathrow, con British Airways, 4 voli



settimanali, oltre ai 7 settimanali di Ryan su Stansted. L'obiettivo del 2023 - ha continuato la Presidente Tesei, è di 500.000 passeggeri, anche tramite una programmazione da novembre che sarà più consistente rispetto al passato"

Ma lo scalo internazionale dell'Umbria, oltre alle novità dei voli, prevede anche degli interventi strutturali per adeguarlo ai nuovi fabbisogni di traffico. "L'aeroporto - ha sottolineato la Presidente - è costato 60 milioni di euro pubblici ed era garantito per 500.000 passeggeri. Invece non ha retto nemmeno l'impatto estivo dei 250.000. Si sono resi dunque necessari dei lavori di miglioramento strutturali, condivisi con Enac. Verrà creato il quarto gate, che permetterà la gestione di ulteriori 200 passeggeri decongestionando l'aeroporto, vi sarà un nuovo sistema di smistamento bagagli e lo spostamento degli uffici. Il tutto avrà un costo totale di circa 850.000 euro di cui si farà carico la Regione nell'ambito della propria contribuzione".

Infine la Presidente Tesei ha parlato dei collegamenti nel mirino della Regione: "Francoforte è il principale hub europeo, cuore della Germania. Ho lavorato a lungo per creare tre voli mattino/sera settimanali, voli che avrebbero il pregio di aprire l'Umbria ad un altro enorme network mondiale, un collegamento business ed una fonte di incoming turistico. Il costo dell'operazione è di 1,2 milioni l'anno, per questo abbiamo lanciato un appello alle forze economiche della Regione ottenendo una risposta positiva da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e di Confindustria, che ringrazio, a copertura di circa il 15% dell'investimento. Se tutti i soci verseranno il loro contributo, come fatto da Regione e Camera di Commercio, l'obiettivo è raggiungibile per Sase che sarebbe in grado di rendere operativo il volo in 5 mesi, diventando così un cardine della prossima stagione autunno-inverno. Ho anche sempre creduto che un collegamento con Milano sia indispensabile per il business, l'incoming turistico e la crescita complessiva della nostra regione. Il volo con Ita, 5 giorni su sette, partenza la mattina e ritorno la sera, avrebbe un costo di 5 milioni l'anno, una cifra che anche se ci fosse riconosciuto il contributo governativo che sto richiedendo al Ministero delle Infrastrutture per la continuità territoriale, 50% dei costi, comunque rappresenterebbe un costo che allo stato attuale, senza modificare le scelte fin qui fatte, non sarebbe sostenibile né da Regione, né da Sase. È comunque una strada che continueremo a percorrere e che, come ogni scelta futura, prevede la necessità che tutti gli attori del territorio facciano la loro parte".

Infine il ringraziamento della Presidente al Cda: "Ad aprile scadrà il mandato di questo Cda, che ringrazio per gli straordinari risultati che ha contribuito a raggiungere. Il nuovo Cda, considerato che gli obiettivi del piano industriale sono stati raggiunti in anticipo, sarà chiamato a costruirne uno nuovo



che tracci una ulteriore strategia di crescita per il nostro aeroporto, i mezzi e le modalità per realizzarla”.

Ad illustrare tutti i nuovi voli è stato Stefano Panato, Presidente Sase, che ha commentato: “Siamo contenti di dare seguito al processo di crescita intrapreso con il nuovo piano industriale, che ci ha permesso di passare dai 220mila passeggeri annui dell’era pre-covid ai 370mila totalizzati nel 2022. La stagione estiva, che presentiamo oggi, prelude a nuovi record che ci auguriamo di poter registrare nel corso di questo 2023. Nei sette mesi che vanno da fine marzo a fine ottobre saranno offerti oltre 500mila posti sui voli operativi da/per l’aeroporto dell’Umbria: un dato di partenza che rende bene l’idea della sua importanza strategica per il territorio e la sua economia”.

“Siamo riusciti a centrare questi risultati - ha spiegato il Presidente Sase - grazie ad un grande lavoro sul fronte politico e dell’impegno finanziario, ma anche grazie alla credibilità che, come scalo, siamo riusciti a conquistarci a livello continentale presso le compagnie aeree che apprezzano i nostri servizi a terra per quanto riguarda il rispetto dei tempi di rifornimento e di consegna dei bagagli”.

#### Novità ed incrementi:

- OLBIA: in via di definizione, dal 1 giugno, 2 voli settimanali
- CRACOVIA (RYANAIR) NOVITÀ 2023: dal 27 marzo, 2 voli settimanali
- LONDRA STANSTED (RYANAIR): 7 voli settimanali per tutta la stagione
- CAGLIARI (RYANAIR): dal 26 marzo, 4 voli settimanali (rispetto ai 2 del 2022)
- CATANIA (RYANAIR): dal 26 marzo passa a 5 voli settimanali (3 nel 2022)
- PALERMO (RYANAIR): dal 28 marzo passa a 3 voli settimanali (2 nel 2022)
- MALTA (RYANAIR): dal 28 marzo passa a 3 voli settimanali (2 nel 2022)
- TIRANA (WIZZ AIR): dal 28 marzo passa a 3 voli settimanali (2 nel 2022)
- TIRANA (ALBAWINGS): dal 28 marzo passa a 3 voli settimanali (2 nel 2022)
- VIENNA (RYANAIR): dal 28 marzo (nel 2022 iniziò il 1 luglio), 2 voli settimanali
- BRINDISI (RYANAIR): dal 26 marzo (nel '22 iniziò il 1 maggio), 2 voli settimanali

#### Le altre rotte:



- BARCELLONA (RYANAIR): dal 28 marzo, 2 voli settimanali
- BUCAREST (RYANAIR): dal 26 marzo, 2 voli settimanali
- LONDRA HEATHROW (BRITISH AIRWAYS): dal 21 maggio, fino a 4 voli settimanali
- ROTTERDAM (TRANSAVIA): dal 22 aprile, 2 voli settimanali
- BRUXELLES CHARLEROI (RYANAIR): dal 27 marzo, 3 voli settimanali

**nasce spoletto link, presentato il nuovo servizio combinato treno+bus per il centro storico della città. assessore melasecche: spoletto al centro di progetti fondamentali per potenziare e migliorare collegamenti ferroviari e viari**

Perugia, 27 feb. 023 - È stato presentato oggi a Spoleto il nuovo servizio combinato treno+bus Spoleto Link, che sarà operativo già da domani, grazie al quale si potrà arrivare in treno a Spoleto e raggiungere in autobus le porte del centro storico per poi, attraverso il percorso meccanizzato sotterraneo approdare ai principali punti di interesse, come il Duomo e il Teatro Romano, la Rocca albornoziana e il Ponte alle Torri. Alla presentazione hanno preso parte l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche, il direttore Business regionale di Trenitalia Sabrina De Filippis, il direttore operativo di Busitalia Alessio Cinfrignini, il sindaco di Spoleto Andrea Sisti. Presente anche Amelia Italiano, direttore regionale Umbria di Trenitalia.

"È con grande piacere - ha detto l'assessore regionale Enrico Melasecche - che saluto l'attivazione di questo nuovo servizio, che si inserisce in un ampio quadro di progetti importanti per la città, frutto dello sforzo enorme e del lavoro continuo che stiamo facendo per potenziare e migliorare la qualità dei servizi offerti agli umbri e ai visitatori".

"Spoleto - ha sottolineato - è uno dei gangli essenziali del nuovo Piano regionale dei Trasporti ormai prossimo alla sua definizione. Insieme al sindaco, a Trenitalia, Busitalia e Rfi stiamo discutendo di numerosi progetti che stavano stagnando e che vogliamo velocizzare e portare a termine. Tra questi la tratta Spoleto-Campello sulla linea ferroviaria Roma-Ancona, una linea fondamentale per tutto il Paese, così come il raddoppio dell'intera tratta fra Terni e Spoleto, poiché è inaccettabile che ancora si viaggi a binario unico, e per la quale abbiamo ottenuto la revisione progettuale".

Sul fronte dei collegamenti viari, l'assessore ha ricordato che "entro pochi mesi partiranno i lavori della Tre Valli nel tratto Baiano-Firenzuola e si sta completando la progettazione definitiva dell'ultimo tratto, fra Firenzuola ed Acquasparta".

L'assessore Melasecche ha tenuto a ringraziare sentitamente Trenitalia "per la fondamentale collaborazione", ricordando



inoltre che assumerà a breve la denominazione di Umbria Airlink, invece di Perugia Airlink, il servizio di collegamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" con la rete dei servizi ferroviari di interesse regionale e nazionale, tramite bus navetta dedicati. "Un servizio - ha rilevato - per migliorare ulteriormente i collegamenti con il nostro aeroporto, che sta ottenendo risultati straordinari e si appresta a vivere una stagione contrassegnata da un notevole incremento di voli, con una maggiore capacità attrattiva per i turisti verso la nostra regione e tutte le sue città. E quale grande attrattore fungerà sicuramente ancora di più anche il percorso ciclopedonale della ex Spoleto-Norcia, per il cui completamento abbiamo fatto notevoli investimenti".

La nuova soluzione intermodale del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, nata dalla sinergia fra il Regionale di Trenitalia e Busitalia, è dedicata a quanti scelgono di raggiungere Spoleto lasciando l'auto a casa. Una soluzione smart ed ecosostenibile: viaggiare in treno, mezzo green per eccellenza e percorrere l'ultimo miglio con moderni autobus a basso impatto ambientale, per usufruire poi del pratico sistema di tapis roulant ed ascensori.

"Prosegue senza sosta la rivoluzione dei servizi nel Regionale di Trenitalia - ha affermato Sabrina De Filippis - affinché il treno diventi la prima scelta delle persone anche per motivi di svago e per il turismo di prossimità in Italia. I progetti intermodali sono il must di questa rivoluzione: il viaggio in treno si completa con ogni mezzo in grado di coprire primo ed ultimo miglio. I sistemi di mobilità integrati sono cruciali nella scelta della destinazione per i nostri clienti e quindi cruciali nel generare valore per i nostri territori".

Oltre 60 al giorno i collegamenti intermodali Spoleto Link: corse autobus che, in combinazione con i 33 servizi ferroviari quotidiani su Spoleto, raggiungono in circa 10' la fermata "Posterna", ingresso del percorso meccanizzato che porta al centro storico. La segnaletica distintiva Spoleto Link, presente in tutti i punti di snodo, rende il percorso semplice e il BUS è riconoscibile dalla speciale livrea.

Già disponibili i biglietti per Spoleto Link, acquistabili in un'unica soluzione: on line sul sito web [trenitalia.com](http://trenitalia.com) o sull'App Trenitalia, ma anche alle emittitrici self-service, presso le biglietterie di stazione e i punti vendita autorizzati. È sufficiente selezionare "Spoleto Centro" durante la ricerca, per visualizzare le soluzioni di viaggio.

I prezzi: al biglietto del treno per la tratta ferroviaria prescelta, si aggiunge il costo del biglietto del bus, pari a 1,30 euro. Ad esempio, si può viaggiare da Terni a Spoleto Centro oppure da Foligno al centro della città Umbra a partire da 5,10 euro.



Il bus Spoleto Link, riconoscibile dalla livrea rossa Link, viene effettuato con autobus a basso impatto ambientale modello Citaro C2, Euro 6, dotati di 110 posti (26 seduti e 84 in piedi) oltre che di dispositivo pedana per disabili.

"Funzionale al nuovo servizio Spoleto Link - ha detto Alessio Cinfrignini - è stata la riorganizzazione complessiva dei servizi urbani ed extraurbani su gomma Busitalia (linee interessate: Circolare C, E438 Castel Ritaldi-Castel San Giovanni-Picciche, E408 Bastardo-Montefalco-Spoleto e E413 Giano dell'Umbria-Borgo Trevi-Foligno), finalizzata ad una migliore armonizzazione con i servizi Trenitalia: questa iniziativa ha di fatto aumentato il network dei collegamenti su gomma da e verso la città del Festival".

Con Spoleto Link sale a cinque il numero dei servizi combinati intermodali attivati in Umbria da Trenitalia e Busitalia, società di riferimento del Polo Passeggeri del Gruppo FS: il nuovo servizio affianca Assisi Link, Orvieto Link, Marmore Link e Piediluco Link.

In più, dallo scorso luglio è attivo anche Umbria Airlink, che collega le stazioni ferroviarie di Perugia e di Assisi con l'aeroporto "San Francesco d'Assisi", a servizio di tutti i voli in partenza ed arrivo, assicurando il collegamento dello scalo con tutta l'Umbria e con le regioni limitrofe.

Il progetto Link del Polo Passeggeri FS incarna, anche in Umbria - laboratorio privilegiato di una mobilità realmente integrata e sostenibile che contribuisce a mantenere Verde il Cuore d'Italia - l'iniziativa varata a livello nazionale nell'ottica di stimolare lo shift modale dall'auto privata al trasporto collettivo, con formule innovative e su misura.

## **turismo**

**ex ferrovia spoletto-norcia e ciclovia del nera: la regione stanZIA 9,5 milioni di euro per potenziare i due percorsi. nascerà una pista ciclabile lungo il fondovalle del nera anche per le handbike. L'assessore agabiti: "l'umbria è un modello nazionale nel campo dei sentieri turistici sostenibili"**

Perugia, 17 feb. 023 - Per il miglioramento del percorso dell'ex Spoleto-Norcia e il potenziamento della Ciclovia del Nera, la Giunta regionale dell'Umbria ha deciso di proporre, nell'ambito degli interventi per la ricostruzione post sisma, un investimento di 9,5 milioni di euro nel settore del turismo lento legato agli itinerari turistici, rispetto ai quali l'Umbria ricopre ruoli di primo piano. È quanto rende noto l'assessore regionale al Turismo Paola Agabiti.

Nello specifico, 7,335 milioni di euro saranno investiti per il tracciato dell'ex Spoleto-Norcia, mentre 2,165 milioni di euro per la Ciclovia del Nera, conosciuta anche come Greenway.



Nel dettaglio degli interventi in programma, per quanto riguarda l'ex Spoleto-Norcia sono in programma interventi di consolidamento e di miglioramento del tracciato danneggiato dagli eventi sismici del 2016. Il tracciato dell'ex Spoleto-Norcia, oltre a rappresentare di per sé un elemento di grande attrattività turistica già sede di manifestazioni di livello nazionale - si ricorda -, svolge anche la funzione di collegamento tra i due ben noti Cammini della Via di Francesco e di San Benedetto, assicurando un'ampia accessibilità sia pedonale che ciclabile. Per quanto riguarda la Ciclovia del Nera, gli interventi si concentreranno nel tratto compreso tra Sant'Anatolia di Narco e la frazione di Collefonte (nel comune di Ferentillo), con la realizzazione di una pista ciclabile sviluppata lungo il fondovalle del Nera. Un tratto studiato per consentire l'accessibilità in piena sicurezza alle famiglie con bambini e alle handbike.

"Nell'ambito degli interventi della ricostruzione post sisma, la Regione - commenta l'assessore regionale Paola Agabiti - continua ad investire per la crescita degli itinerari turistici, dal momento che rappresentano un valore aggiunto nell'offerta turistica dell'Umbria, e al tempo stesso sono un fattore trainante per la ripresa economica dei territori colpiti dal sisma".

"Secondo uno studio della Fiab, la Federazione italiana ambiente e bicicletta, ogni euro investito per costruire una ciclovia - rileva l'assessore - ne restituisce 3,5 euro al territorio; ogni chilometro di percorso ciclabile genera un indotto annuo di 110.000 euro per la zona attraversata. Nel corso degli anni abbiamo lavorato per mettere a sistema la rete degli itinerari turistici - prosegue - per valorizzare gli elementi di forza del turismo lento, legato alla bici, ma anche al trekking o alle passeggiate a cavallo. Una scelta che abbiamo fatto anche in chiave di ricostruzione post sisma, visto che questi percorsi creano un forte legame identitario con le comunità locali che vengono attraversate e scoperte dai turisti".

"Si genera così - conclude l'assessore Paola Agabiti - un modello virtuoso di crescita economica legata a turismo e al tempo stesso di rinascita dei territori colpiti dal sisma".

**"umbria primavera in cammino", dal 1 aprile al 7 maggio festival diffuso outdoor ne "le terre dei borghi verdi": più di un mese dedicato a escursioni gratuite con i più importanti influencer dei cammini in italia nei 21 comuni umbri aderenti al progetto**

Perugia, 23 feb. 023 - Colori, profumi e sapori che si risvegliano a dipingere borghi, colline e campi in fiore. La primavera è un'esplosione di vita che trova nella parte bassa dell'Umbria un luogo di vocazione unica. È qui che il risveglio della natura è più forte, è qui che 21 Comuni vogliono far fiorire un progetto, "Le Terre dei Borghi Verdi" che, con il festival outdoor "Umbria Primavera in cammino", darà il benvenuto alla primavera e a quei



turisti che vorranno camminare insieme ai più importanti influencer d'Italia.

"Umbria Primavera in Cammino" è il primo festival outdoor nazionale con eventi di promozione turistica realizzato totalmente con interventi dei protagonisti delle principali piattaforme web. La relazione tra i moderni social media e gli antichi cammini è una formula totalmente inedita ma, allo stesso tempo semplice, diretta e facilmente riconoscibile come proposta di intrattenimento turistico.

Oggi, giovedì 23 febbraio a Perugia nella Sala Fiume di Palazzo Donini, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione a cui sono intervenuti, oltre a Federico Rubini - coordinatore Le Terre dei Borghi Verdi e Gianluca Liberali - organizzatore del festival (Mea Concerti), anche Antonella Tiranti - dirigente servizio turismo Regione Umbria, Giovanni Rubini - assessore con delega agli eventi del Comune di Narni (comune capofila del progetto), Laura Pernazza - presidente della Provincia di Terni e sindaco di Amelia, Elena Proietti - assessore al turismo del Comune di Terni. Cinque week end, dedicati a 5 territori, insieme a 5 tra i più importanti influencer dei cammini in Italia.

Sono 21 (Acquasparta, Alviano, Amelia, Attigliano, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Ferentillo, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Narni (Comune capofila), Penna in Teverina, Polino, Otricoli, San Gemini, Stroncone, Terni) i Comuni coinvolti nel progetto finanziato dalla Regione Umbria attraverso il bando "UMBRIAPERTA", e saranno cinque i territori a cui saranno dedicati altrettanti week end all'insegna di escursioni e attività outdoor per un periodo che andrà dal 1° aprile al 7 maggio insieme agli influencer Simona Scacheri di Fringe in Travel; Federica Figliuolo di 2f-hiking; Rossella e Stefano di Fatti di Viaggi; Cammini d'Italia; Marika Ciaccia di My Life in Trek.

Non mancheranno gli ospiti che arricchiranno le oltre venti escursioni per tutto il territorio de "Le Terre dei Borghi Verdi": dal poeta (e paesologo) Franco Arminio, fino al biker Leonardo Corradini, passando per la storica dell'arte e instagrammer Benedetta Artefacile.

Di seguito gli eventi, tutti gratuiti:

1-2 aprile (Attigliano, Giove, Penna in Teverina, Lugnano in Teverina)

Lungo il Cammino della Pietra Bianca nel Amerino Basso con Simona Scacheri

Due giorni nel territorio dei Comuni dell'Amerino (Attigliano, Giove, Penna in Teverina e Lugnano in Teverina) posti sulle alture con vista della valle del Tevere insieme a Simona Scacheri di Fringe in Travel (<https://fringeintravel.com/>) camminatrice e influencer con oltre 57.000 follower su Instagram e 17.000 utenti mensili sul suo portale.



Sabato 1 aprile: Anello Attigliano - Giove - Attigliano alla scoperta del Cammino della Pietra Bianca. Escursione (di circa 12 km) con guide su tratto del nuovo cammino che ripercorrerà le strade di quello che fu l'Ultra Trail di San Francesco.

Domenica 2 aprile: Sentiero degli Anelli della Teverina. Due passeggiate ad anello (di circa 8 km), una al mattino a Lugnano e una pomeridiana a Penna in Teverina per scoprire il territorio verde intorno a questi due splendidi comuni.

15-16 aprile (Alviano, Amelia, Guardea, Montecchio)

L'Amerino, il Cammino di Germanico e dei Borghi Silenti insieme a Federica Figliuolo e Franco Arminio

Un finesettimana dedicato ad Amelia e i Comuni dell'Amerino alto: Alviano, Guardea e Montecchio con escursioni insieme alla influencer camminatrice - con oltre 50.000 follower su Instagram - Federica Figliuolo (<https://2f-hiking.it/>) e il poeta Franco Arminio.

Sabato 15 aprile: Passeggiata in poesia lungo il Cammino di Germanico. Escursione (di circa 12 + 5km) con partenza dal Museo Civico di Amelia lungo le prime due tappe del neonato Cammino di Germanico.

Domenica 16 aprile: Storia e Natura lungo i Sentieri Amerini e il Cammino dei Borghi Silenti. Al mattino escursione di circa 10 km da Guardea a Montecchio su una delle tappe del Cammino dei Borghi Silenti; nel pomeriggio, visita naturalistica presso l'Oasi WWF del Lago di Alviano e successivo trekking urbano lungo il Sentiero dell'Unicorno ad Alviano.

22-23-24-25 aprile (Acquasparta, Avigliano Umbro, Cesi, Montecastrilli, San Gemini)

Viaggio nelle Terre Arnolfe sul Cammino dei Protomartiri insieme a Raffaella e Stefano di Fatti di Viaggi e la storica e influencer Benedetta Artefacile

Il primo lungo ponte di primavera in quelle che furono le Terre Arnolfe: partendo da Acquasparta (e il suo Palazzo Cesi) per arrivare a Carsulae e poi San Gemini e Cesi. Il lunedì e il martedì tra Avigliano Umbro e Montecastrilli durante la Fiera Agricollina. Il tutto insieme ai travel blogger Raffaella e Stefano e gli oltre 110.000 follower di Fatti di Viaggi (<https://fattidiviaggi.it/>) e la storica dell'arte e instagrammer Benedetta Artefacile.

Sabato 22 aprile: Acquasparta, Carsulae, San Gemini e il Cammino Linceo. Escursione (9 + 5 km) da Acquasparta a San Gemini



attraverso l'Area Archeologica di Carsulae lungo il percorso del Linceo.

Domenica 23 aprile: Da San Gemini a Cesi lungo il Cammino dei Protomartiri. Escursione di 12 km da San Gemini fino a Cesi (Terni) lungo la quinta tappa del Cammino dei Protomartiri Francescani.

Lunedì 24 aprile: In cammino tra colline e campagne di Avigliano Umbro e Montecastrilli. Escursione Trekking urbano tra le mura di Avigliano Umbro e successiva escursione di 10 km tra colline e campagna fino a Montecastrilli e la Fiera Agricollina.

Martedì 25 aprile: Agricollina Trekking. Passeggiata ad anello di circa 8 km con partenza e ritorno presso il polo fieristico di Montecastrilli durante la Fiera Agricollina.

29-30 aprile e 1 maggio (Calvi dell'Umbria, Narni, Otricoli, Stroncone)

Alla scoperta di Narni e dei Comuni del territorio che la circondano insieme ai Cammini d'Italia

Con gli influencer della più grande community sul trekking d'Italia - Cammini d'Italia (<https://camminiditalia.org/>) con oltre 260.000 follower tra Facebook e Instagram, il secondo ponte di aprile e maggio dedicato al territorio intorno a Narni.

Sabato 29 aprile: Dal Castello di Montoro a Narnia attraverso le Gole del Nera. Escursione (di circa 10 km) con partenza dal castello di Montoro passando per Stifone, Le Gole del Nera, l'Abbazia di San Cassino fino ad arrivare a Narni durante la Corsa all'Anello - con degustazione medievale.

Domenica 30 aprile: Otricoli, Otricoli, Poggio e Calvi dell'Umbria: Cammino nella storia. Una domenica alla scoperta di alcuni luoghi della storia del nostro territorio lungo un tratto dei Sentieri Umbro-Sabini: la partenza dall'Area Archeologica di Otricoli, il passaggio al medioevo nel borgo di Otricoli e quello di Poggio fino all'arrivo a Calvi dell'Umbria per circa 10 + 6 km.

Lunedì 1 maggio: Da Calvi dell'Umbria a Stroncone, sulle orme di Francesco. Un lunedì dedicato a un'escursione alla scoperta dei luoghi più suggestivi legati San Francesco come lo Speco di Narni e il Convento Francescano di Stroncone (10 + 10 km).

6-7 maggio (Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino)

Camminando (e pedalando) lungo la Valnerina e il Cammino di San Valentino con Marika Ciaccia e Leonardo Corradini

Alla scoperta dei quattro comuni della Valnerina ternana insieme a una delle più importanti influencer sui cammini, Marika Ciaccia di My Trek in Life (<https://mylifeintrek.it/>) e Leonardo Corradini di Life (<https://www.lifeintravel.it/>).



Sabato 6 maggio: Da Arrone a Ferentillo: la Valnerina e il Cammino di San Valentino. Escursione Casteldilago - Arrone - Ferentillo alla scoperta di una delle tappe del Cammino di San Valentino (3 + 5 km).

Domenica 7 maggio: Da Montefranco a Polino passando per il castello di San Mamiliano. Escursione da Montefranco a Polino di 6 km e anello con partenza e arrivo a Polino di circa 8 km.

Il coinvolgimento delle strutture ricettive e il progetto turistico

Con oltre settanta escursioni realizzate in poco più di un anno e mezzo "Le Terre dei Borghi Verdi" e i Comuni che ne fanno parte, hanno saputo cavalcare quell'onda di voglia di outdoor che ha invaso l'Italia e l'Umbria.

Quest'anno, dopo la partecipazione alle fiere del TTG di Rimini e della BIT di Milano è stato possibile programmare un evento che, oltre la promozione, potesse coinvolgere gli operatori di settore e le attività ricettive.

Le prenotazioni per le attività outdoor saranno preliminarmente, e fino a due settimane prima dell'evento, riservate a coloro che prenoteranno almeno una notte all'interno di una delle strutture ricettive del territorio.

L'obiettivo è quello di intraprendere un vero e proprio cammino che, attraverso questa e altre iniziative, portino il pubblico a individuare il territorio dell'Umbria meridionale come una destinazione vocata al turismo lento e alle attività outdoor.

## **urbanistica**

**barriere architettoniche, assessore melasecche: nuovo bando rivolto ai comuni con 175mila euro per incentivare la predisposizione dei piani di eliminazione, strumento per garantire piena fruibilità e vivibilità degli spazi urbani a tutti i cittadini**

Perugia, 18 feb. 023 - Si rafforza l'azione della Regione Umbria volta a incentivare e favorire la predisposizione dei PEBA, i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, in tutti i Comuni umbri. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, ha dato il via libera all'attivazione di un nuovo bando, con contributi per circa 175mila euro, che vanno ad aggiungersi ai 150mila euro del bando 2022 "appositamente destinati, a valere su risorse proprie del bilancio regionale - ricorda l'assessore - al fine di ampliare le iniziative e le misure mirate al sostegno delle persone con disabilità e supportare i Comuni affinché si dotino dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche. Non solo un obbligo di legge - evidenzia - ma validi strumenti per il monitoraggio, la progettazione e la pianificazione degli interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e degli spazi urbani, della loro vivibilità e accessibilità, per tutti i cittadini. Un obiettivo prioritario e imprescindibile".



All'Umbria, con recente decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri che ha ripartito fra le Regioni e le Province autonome 12 milioni di euro del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, sono stati assegnati circa 175mila euro "di cui potranno avvalersi i Comuni umbri che non hanno beneficiato degli aiuti del precedente bando - spiega l'assessore - tenendo conto prioritariamente di quelli con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti".

"Lo scopo - afferma - è quello di superare i ritardi e aumentare il numero delle amministrazioni che dispongono di un Piano in cui sono rilevate e classificate le barriere architettoniche presenti, che possono riguardare strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano, trasporto urbano, e allo stesso tempo vengono individuate le proposte progettuali di massima per la loro eliminazione, con una stima dei costi. Uno strumento di monitoraggio, quindi, ma anche di pianificazione e coordinamento degli interventi per l'accessibilità".

Sono state complessivamente venti le domande di contributo pervenute a seguito del precedente bando regionale, di cui cinque da parte di Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, quattro con popolazione superiore a 5000 abitanti e undici con popolazione inferiore a 5000 abitanti. In esito all'istruttoria, è stata approvata la graduatoria di assegnazione e i 150mila euro disponibili sono stati impegnati a favore di 17 Comuni umbri.

"Tutti gli altri Comuni potranno ora partecipare al bando di prossima pubblicazione che verrà attivato - rende noto l'assessore Melasecche - secondo le stesse modalità e gli stessi criteri del precedente, con procedura valutativa a sportello".

Il contributo massimo concedibile a sostegno delle spese sostenute per la redazione, l'ampliamento e l'aggiornamento dei PEBA sarà pari all'80% della spesa sostenuta per i Comuni fino a 5000 abitanti e del 60% per quelli con oltre 5mila abitanti. Il contributo massimo erogabile sarà in ogni caso di 10.000 euro. Il Comune partecipante, individuato come beneficiario, dovrà garantire obbligatoriamente il cofinanziamento della spesa eccedente il contributo concesso.

La Giunta regionale ha disposto che una quota di circa 30mila euro delle risorse disponibili venga assegnata, in via prioritaria, ai Comuni di Allerona, Deruta, Narni e Montone individuati nella "lista di riserva" del precedente bando, non finanziati per insufficienza di risorse.

Le domande di contributo che perverranno per il nuovo bando saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e pertanto le risorse verranno conseguentemente assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili. Verranno compilate ed approvate la graduatoria degli interventi ammessi e la "lista di riserva" con gli interventi ammissibili ma non immediatamente finanziabili per



carenza di risorse. Quest'ultima resterà valida fino al 31 dicembre 2024, con la possibilità di finanziamento degli interventi a valere su ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili nel bilancio regionale.

